

## VERBALE DI RIUNIONE CON ORDINE DEGLI ARCHITETTI E ORDINE DEGLI INGEGNERI

Il giorno 21 maggio 2018 alle ore 15,45 nella sala riunioni della Presidenza sono presenti

Marilena Rizzo, Presidente del Tribunale

Vincenzo Nuvoli, presidente della sezione lavoro

Pasqualina Principale giudice delle esecuzioni immobiliari, anche in sostituzione del Presidente Pompei, coordinatore della terza sezione civile

Stefano Peri come verbalizzante.

Marco Bartoloni, Piero Caliterna, per l'Ordine degli Ingegneri di Firenze

Giovanni Ceccatelli, Roberto Sozzi, per l'Ordine degli Architetti di Firenze

Silvano Carmignani per l'Ordine dei Geologi

Francesco Zingoni, Matteo Parisi e Stefano Nicolodi per il Collegio dei Geometri

Maurizio Cortonicchi per il Collegio dei Periti industriali

nessuno è presente per il Collegio dei Periti agrari

nessuno è presente per l'Ordine dei Dottori agronomi e forestali

nessuno è presente per l'Ordine dei Chimici

Il Presidente Rizzo rappresenta che il 2 maggio 2018 è pervenuta dagli Ordini e collegi tecnici una nota che evidenzia i problemi relativi alla liquidazione delle notule più sentiti dalle categorie professionali con allegati alcuni esempi che documentano quanto argomentato nella relazione.

Il Presidente Rizzo rappresenta che, in merito al punto B, in data 15 maggio 2018, facendo seguito all'impegno assunto nel corso della precedente riunione del 13 marzo 2018, è stato emanato il decreto 74 recante direttive ai giudici sulla tempestività della liquidazione e al dirigente amministrativo per l'emanazione di disposizione di servizio alle cancellerie per segnalare al giudice il deposito della istanza di liquidazione.

I rappresentanti degli Ordini ringraziano il Presidente per aver emanato il decreto che risponde ad uno dei problemi segnalati.

In merito al punto D il Presidente espone che l'attività dell'ufficio è sottoposta al vaglio dell'ispettorato, che in ogni caso non può

alcun modo intervenire sulla motivazione, e rappresenta che si riserva una nota scritta ai magistrati per sottolineare l'importanza della motivazione.

Il Presidente Rizzo invita gli ordini a costituire un osservatorio e far pervenire una selezione di provvedimenti dei giudici evidenziando le difformità di interpretazione tra i giudici in casi analoghi

L'arch. Ceccatelli rappresenta che i giudici della terza sezione civile formulano plurimi quesiti.

Il Presidente Rizzo propone di valutare singoli settori partendo da quello che registra il maggior numero di episodi suscettibili di disamina e approfondimenti.

In merito al punto F rappresenta che esso è mal posto in quanto l'oggetto della CTU ha ad oggetto sia un'attività di accertamento sia un'attività di valutazione.

Una distinzione può eventualmente farsi sulla pluralità di accertamenti.

In merito al punto G il presidente Rizzo dà lettura del testo e chiede chiarimenti.

Gli Ordini si riportano a quanto esposto dalla dott.ssa Pompei nella precedente riunione e chiedono di conoscere se le norme applicabili per la liquidazione dei consulenti tecnici nel giudizio civile valgono anche per gli ausiliari nominati dai giudici della sezione fallimentare.

Il Presidente Rizzo si riserva di interpellare i giudici delegati.

In merito al punto H il Presidente Rizzo ricorda la normativa in materia di nomina di ausiliari del CTU e ritiene opportuno che il CTU ottenga l'autorizzazione del giudice in sede di conferimento dell'incarico.

Invita i professionisti ad esporre in tale sede al giudice la necessità di un accertamento specialistico che avrà un certo costo presunto per il quale si chiede l'autorizzazione alla spesa ovvero di valutare l'eventualità di nomina di un ulteriore consulente.

I professionisti segnalano che non sempre è possibile individuare con esattezza al momento del conferimento dell'incarico la natura delle attività da chiedere all'ausiliario e il costo.

I professionisti evidenziano il problema della visibilità del fascicolo telematico a decorrere dal conferimento dell'incarico ( e non dal giuramento) e fino alla definizione del processo.

Il Presidente Rizzo si riserva di approfondire la questione con il coordinatore del settore civile.

Si discute del punto I per la parte relativa alle esecuzioni.

Il Presidente Rizzo espone le linee guida del 2018 dell'ABI per la valutazione degli immobili e rappresenta in particolare i criteri specifici per individuare la speciale competenza e le attività chieste agli stimatori.

Sul primo aspetto suggerisce agli ordini che in sede di istruttoria per le domande di iscrizione o mantenimento nell'iscrizione nell'albo dei ctu sia fatta una valutazione differenziata per coloro che chiedono l'iscrizione come stimatore nelle esecuzioni valutando al contempo la previsione di una sottocategoria all'interno delle varie professionalità, in modo da avere professionisti preparati sui quali il giudice può fare migliore affidamento.

La dott.ssa Principale precisa che i giudici delle esecuzioni immobiliari hanno un carico di lavoro che non consente una dettagliata ed individuale motivazione dei decreti di liquidazione e rappresenta che i due giudici delle esecuzioni aggiorneranno le linee guida elaborate dal precedente giudice dell'esecuzione.

Rappresenta che è in via di esaurimento la liquidazione delle notule arretrate.

In riferimento alla griglia sinottica delle liquidazioni evidenzia la differenza normativa per la liquidazione delle varie attività professionali, attuata in base ai parametri previsti nei DM di riferimento che non possono essere modificati con una scelta del magistrato.

Per quanto riguarda le vacanze rappresenta che il criterio è applicato in misura residuale.

Esponde i criteri parametrici adottati da alcuni Tribunali tra cui quello di Milano per la stima degli immobili.

Il geom. Parisi consegna copia dei criteri adottati dal Tribunale di Livorno.

La dott.ssa Principale esamina la questione della liquidazione delle spese e propone di valutare la possibilità di un criterio condiviso per un rimborso forfettario e di adottare un modello unico per la richiesta di liquidazione.

Si riserva comunque una migliore lettura della nota degli Ordini.

Il Presidente Rizzo propone l'istituzione di un gruppo di lavoro per l'individuazione di linee comuni sui criteri e modalità di richiesta e liquidazione degli onorari composto dai rappresentanti degli Ordini e giudici delle esecuzioni.

Il gruppo di lavoro farà pervenire alla segreteria della Presidenza i verbali delle riunioni.

Invita i rappresentanti degli Ordini a comunicare i nominativi dei componenti del gruppo entro il 28 maggio 2018.

I presenti si dichiarano disponibili precisando che faranno pervenire una nota unitaria.

Si fissa la prossima riunione per il 16 luglio 2018 alle ore 15,30 per la verifica dei risultati del gruppo di lavoro.

Alle ore 17,15 si chiude la riunione.

IL PRESIDENTE  
(MARILENA RIZZO)

Stefano Peri

